

All'assessore al
Diritto alla Salute
Enrico Rossi

Al Dott. Andrea Leto

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale del Diritto alla
Salute e delle Politiche di Solidarietà
Settore medicina predittiva-preventiva
Via T. Alderotti, 26/N
50139 FIRENZE

Con la presente lettera sottoscritta da tutte le organizzazioni apistiche regionali, vogliamo nuovamente stimolare l'Amministrazione Regionale e in particolare la Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà Settore medicina predittiva-preventiva, ad attivarsi per risolvere alcune problematiche già segnalate, ma fino ad oggi ignorate, riguardanti alcuni aspetti di gestione sanitaria degli allevamenti apistici.

In allegato riportiamo la lettera inviata a suo tempo, è passato un anno da allora, con la quale segnalavamo le diverse problematiche del settore.

Prima fra tutti la gestione dell'utilizzo dell'Acido Ossalico in apicoltura, uno dei pochi strumenti oggi a disposizione degli apicoltori per combattere la varroasi, per il quale la Vs. Direzione aveva preso l'impegno di verificare procedure semplici e definite che ne permettessero l'uso, anche riferendosi alle soluzioni adottate in altre regioni.

Chiediamo che la Regione Toscana si attivi per indicare modalità che consentano agli apicoltori toscani l'utilizzo dell'Acido Ossalico, prodotto oggi indispensabile per la cura degli alveari, semplice e poco costoso.

Inoltre chiediamo che si arrivi, in tempi brevi, a un modello di Registro dei Trattamenti semplificato e adatto agli allevamenti apistici.

Alla mancanza di risposte alla nostra nota del 5 novembre dello scorso anno, si aggiungono incomprensioni e difformità sul territorio relative all'utilizzo delle "Linee guida per la produzione primaria del miele" adottate quest'anno dalla Regione Toscana con specifica delibera.

La cosa appare incomprensibile perché lo scopo delle linee guida è certamente quello di indicare ai produttori di alimenti procedure alle quali uniformarsi, le quali dovrebbero essere riconosciute da tutta la Pubblica Amministrazione.

Sul territorio, invece, ci troviamo di fronte alle più svariate richieste da parte di alcuni servizi veterinari, i quali pure hanno partecipato con rappresentanti alla stesura delle stesse linee guida.

Invitiamo la Direzione Generale a convocare un incontro per poter illustrare meglio le situazioni paradossali che si stanno verificando in varie Asl e che necessitano un immediato intervento.

Firenze 27/11/2009

AAPT	A.R.P.A.T.	CONAPI	TOSCANAMIELE
Associazione	Ass. Reg.le	O.P. – Toscana	APA
Apicoltori delle	Produttori		Lucca
Province Toscane	Apistici Toscani		
Arezzo	Firenze		